

Codice A1508A

D.D. 2 maggio 2016, n. 254

L.R. 26/93, artt. 3 e 4 - "Interventi a favore della popolazione zingara" per l'anno 2006 - Comune di Alba - Lavori di "Realizzazione presso strada vicinale di Mezzo di un'area per la sosta temporanea di nomadi non residenti" - Presa d'atto della mancata realizzazione dell'intervento e revoca del contributo concesso con Determinazione dirigenziale n. 71/DB1903 del 10 marzo 2009.

Premesso che:

- la Regione Piemonte, al fine di salvaguardare l'identità etnica e culturale delle popolazioni zingare nonché facilitarne il suo progressivo inserimento nella comunità locale ha promosso, con propria legge 10 giugno 1993, n. 26 la realizzazione di aree di sosta attrezzate, riconoscendo ai gruppi nomadi il pari diritto al nomadismo e alla stanzialità;
- la Giunta regionale del Piemonte, al fine di dare attuazione a quanto prescritto dalla legge, con propria deliberazione n. 38-31342 del 12 giugno 2006, ha approvato gli indirizzi ed i criteri per la concessione di contributi finalizzati all'adeguamento o alla nuova realizzazione delle aree attrezzate per la sosta degli zingari;
- con Determinazione dirigenziale n. 145/30.1 del 11 luglio 2006 sono state approvate le modalità per la concessione dei contributi e le indicazioni per la presentazione dei progetti per la realizzazione di aree sosta o per l'adeguamento di quelle esistenti;
- con Determinazione dirigenziale n. 307/DA1903 del 12 luglio 2007 sono state impegnate sul Cap. 21897/2007 (impegno n. 3894) le opportune risorse destinate agli interventi per le aree sosta della popolazione nomade;
- con Determinazione dirigenziale n. 36/30 del 24 ottobre 2007 e' stata approvata la seconda graduatoria dei progetti ammissibili ed assegnato al Comune di Alba un contributo di euro 210.000,00 per i lavori di realizzazione di un'area per la sosta temporanea dei nomadi in sostituzione del campo "Pinot Gallizio";
- la Regione Piemonte a seguito dell'ammissione al contributo ha chiesto al beneficiario, con propria nota del 6 novembre 2007, n. 1540/DA1903, di trasmettere entro 180 giorni dal ricevimento della stessa il Progetto definitivo delle opere, corredato dalla documentazione tecnico-amministrativa richiesta dal bando di finanziamento;
- il Comune di Alba in data 8 maggio 2008, con propria nota n. 12395, ha inviato al competente ufficio regionale tutta la documentazione richiesta e che a seguito di favorevole istruttoria, la Regione Piemonte ha concesso all'Ente, con provvedimento dirigenziale n. 71/DB1903 del 10 marzo 2009, un contributo di euro 210.000,00.

Preso atto che:

- a seguito dell'approvazione del Progetto definitivo il beneficiario doveva, in base ai criteri stabiliti dal bando di finanziamento di cui alla succitata DGR 12 giugno 2006 n. 38-31342, approvare il Progetto esecutivo, appaltare i lavori ed ultimare le opere entro il secondo anno successivo a quello della prima erogazione del contributo economico;
- il Comune di Alba, dopo la formale concessione del contributo, anziché approvare il Progetto esecutivo ed appaltare i lavori di che trattasi, comunicava alla Regione Piemonte, con nota n. 17039 del 14 giugno 2011, di aver incontrato nel corso della progettazione e nelle fasi successive alla medesima una notevole ostilità nell'attuazione dell'intervento espressa sia dalla vicina Casa Circondariale che dal locale Comitato di Quartiere tanto da richiedere ai competenti uffici regionali

di destinare il contributo concesso ad un altro intervento riguardante la riqualificazione dell'esistente campo nomadi.

Considerato che:

- il bando di finanziamento non permetteva il trasferimento delle risorse a progetti diversi da quelli già approvati e coerenti con gli indirizzi forniti dalla Giunta regionale per cui non è stato possibile accogliere la richiesta del Comune;
- la Regione Piemonte, non avendo avuto seguito all'intervento in argomento, ha comunicato al beneficiario, con posta certificata n. 2333/DB1905 del 3 aprile 2014, l'avvio del procedimento amministrativo per la revoca dei provvedimenti dirigenziali di ammissione, approvazione del progetto definitivo e concessione del contributo regionale, ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/90 e della LR 7/2005, assegnando al Comune 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione per la presentazione di eventuali memorie.

Constatato che:

- il Comune non ha eseguito le opere per i quali aveva conseguito la concessione di un contributo di euro 210.000,00 con provvedimento dirigenziale n. 71/DB1903 del 10 marzo 2009, in base al bando regionale promosso con DGR n. 38-31342 del 12 giugno 2006;
- il beneficiario, entro i termini stabiliti dall'avvio del procedimento amministrativo di revoca del contributo concesso con il succitato provvedimento dirigenziale, non ha altresì inviata alcuna memoria scritta in proposito;
- per le succitate ragioni vengono meno gli obiettivi tracciati dalla Legge regionale 10 giugno 1993, n. 26 "Interventi a favore della popolazione zingara";
- è necessario, per le motivazioni suesposte, disporre la revoca del contributo precedentemente concesso per la realizzazione di un'area per la sosta temporanea dei nomadi non residenti in strada Vicinale di Mezzo.

Tutto ciò premesso,

attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

IL DIRIGENTE

- Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Vista la Legge Regionale 10 giugno 1993, n. 26 - "Interventi a favore della popolazione zingara";
- Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. - "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e in particolare gli artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali" e 17 "Funzioni dei dirigenti";
- Vista la LR 8 gennaio 2004, n. 1 - "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento";
- Vista la Determinazione dirigenziale n. 36/DA1900 del 24 ottobre 2007 - "Interventi a favore della popolazione zingara - Primo bando per la nuova costruzione, ristrutturazione ed ampliamento delle aree sosta ammissibili a contributo - Seconda assegnazione dei contributi";

- Vista la Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” s.m.i. e in particolare gli artt. 17 - “Funzioni dei dirigenti” e 18 “Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi”;
- Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”;
- Visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- Vista la Legge Regionale 6 aprile 2016, n. 6 - “Bilancio di previsione finanziaria 2016-2018”.

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 38-3132 del 12 giugno 2006;

determina

- di prendere atto della mancata realizzazione nel Comune di Alba dei lavori di “Realizzazione presso strada vicinale di Mezzo di un’area per la sosta temporanea di nomadi non residenti”;
- di revocare, per le motivazioni illustrate in premessa, il contributo di euro 210.000,00 concesso al Comune di Alba in data 10 marzo 2009 con Determinazione dirigenziale n. 71/DB1903 per l’esecuzione delle summenzionate opere;
- di trasmettere, per gli adempimenti di competenza, al Comune di Alba il presente atto di revoca.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale 12 Ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente” in quanto concernente la revoca di un contributo assegnato e concesso.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
VICE DIRETTORE
Dott. Sergio Di Giacomo

Visto di Controllo
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Gianfranco BORDONE